



Regione Toscana

GIOVANI *si*

ALLEGATO A

Regione Toscana
Direzione "Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro"
Settore "Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) e Istruzione e Formazione Tecnica
Superiore (IFTS e ITS)"

**Avviso pubblico per la presentazione di progetti per la realizzazione degli interventi
integrativi finalizzati al conseguimento di una qualifica o di un diploma IeFP
per l'anno scolastico 2026-2027
(scadenza 15/05/2026)**

Indice

Riferimenti normativi.....	1
Art. 1 Finalità generali.....	2
Art. 2 Soggetti ammessi alla presentazione dei progetti.....	2
Art. 3 Destinatari degli interventi.....	3
Art. 4 Risorse disponibili, vincoli finanziari e parametri di costo.....	3
Art. 5 Scadenza per la presentazione delle domande.....	4
Art. 6 Modalità di presentazione delle domande.....	4
Art. 7 Documenti da presentare.....	5
Art. 8 Definizioni e specifiche modalità attuative.....	6
Art. 9 Ammissibilità.....	7
Art. 10 Approvazione graduatorie e modalità di utilizzo dei finanziamenti.....	8
Art. 11 Adempimenti e vincoli del soggetto finanziato e modalità di erogazione del finanziamento. .	8
Art. 12 Controlli sulle dichiarazioni sostitutive.....	11
Art. 13 Informativa ai sensi del Regolamento (UE) 679/2016 (Regolamento generale sulla protezione dei dati).....	11
Art 14 Responsabile del procedimento.....	12
Art.15 Informazioni sull'avviso.....	12
ALLEGATI.....	12

Riferimenti normativi

Il presente avviso è adottato in coerenza ed attuazione della normativa di seguito indicata:

- D. Lgs. 13 aprile 2017, n.61 “Revisione dei percorsi dell’istruzione professionale nel rispetto dell’art. 117 della Costituzione, nonché raccordo con i percorsi dell’istruzione e formazione professionale, a norma dell’articolo 1, commi 180 e 181, lettera d), della legge 13 luglio 2015, n. 107”;
- Decreto del Ministero dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca del 17/05/2018 “Criteri generali per favorire il raccordo tra il sistema dell’Istruzione Professionale e il sistema di Istruzione e Formazione Professionale e per la realizzazione, in via sussidiaria, di percorsi di istruzione e formazione professionale per il rilascio della qualifica e del diploma professionale quadriennale”;
- Decisione di Giunta Regionale n.4 del 07/04/2014 con la quale sono state approvate le “Direttive per la definizione della procedura di approvazione dei bandi per l’erogazione di finanziamenti”;
- Legge Regionale n. 32/2002 "Testo unico in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro”;
- Regolamento di Esecuzione della L.R. 32/2002 approvato con D.G.R. n. 787 del 4/08/2003 ed emanato con decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 47/R del 8/08/2003 e ss.mm.ii.;
- Programma di Governo 2025-2030 approvato dal Consiglio Regionale con Risoluzione n. 1 del 19 novembre 2025;
- Programma Regionale di Sviluppo 2021-2025, adottato con Delibera di Giunta Regionale n.1392 del 07/12/2022 e con Risoluzione del Consiglio Regionale n. 239 del 27 luglio 2023;
- Documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2026, approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 74 del 31 luglio 2025;
- Nota di aggiornamento al DEFR 2026, approvata con deliberazione del Consiglio regionale n. 89 del 18 dicembre 2025;
- Delibera della Giunta Regionale n. 894 del 07/08/2017 che approva il disciplinare del “Sistema Regionale di Accreditamento delle Università, delle Istituzioni Scolastiche e dei C.P.I.A. regionali che svolgono attività di formazione – Requisiti e modalità per l’accreditamento delle Università, delle Istituzioni Scolastiche e dei C.P.I.A. regionali e modalità di verifica, in attuazione dell’art. 70 del Regolamento di esecuzione della L.R. 32/2002 e ss.mm.ii.;
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 342 del 16/03/2020 di recepimento degli Accordi Stato-regioni sui percorsi IeFP del 1/08/2019 e del 18/12/2019 riguardanti le modifiche del Repertorio nazionale delle figure nazionali di riferimento per le qualifiche e i diplomi professionali, l’aggiornamento degli standard minimi sulle competenze, i modelli di attestazione e la tabella di confluenza tra qualifiche e diplomi professionali;
- Delibera di Giunta Regionale n. 610 del 05/06/2023 “Regolamento (UE) 2021/1060 – PR FSE+ 2021-2027. Manuale per i beneficiari – Disposizioni per la gestione degli interventi oggetto di sovvenzioni a valere sul PR FSE+ 2021-2027” e ss.mm.ii., a cui si fa riferimento, per quanto non espressamente previsto nell’avviso, e per analogia a valere sugli altri fondi nazionali e regionali erogati dalla Regione Toscana in tema di formazione;

- Deliberazione di Giunta Regionale n. 132 del 16 febbraio 2026 che approva le “Linee generali per la realizzazione dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) degli Istituti Professionali ed elementi essenziali per l’apertura delle procedure di evidenza pubblica ai sensi della Decisione GR 4/2014 - Annualità 2026-2027”;
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 133 del 16 febbraio 2026 che approva l' "Accordo tra la Regione Toscana e l'Ufficio Scolastico Regionale per la realizzazione dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) in regime di sussidiarietà da parte degli Istituti Professionali (IP) della Regione Toscana, ai sensi dell'art. 7 comma 2 del D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 61”;

Art. 1 Finalità generali

La Regione Toscana con Delibera di Giunta Regionale n.132 del 16 febbraio 2026 ha approvato le “Linee generali per la realizzazione dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) degli Istituti Professionali ed elementi essenziali per l’apertura delle procedure di evidenza pubblica ai sensi della Decisione GR 4/2014” relativamente all’annualità 2026-2027, e tra le altre cose, ha approvato gli elementi essenziali per l’adozione dell’avviso pubblico per la presentazione di progetti relativi all’attuazione di interventi integrativi ai percorsi di istruzione realizzati dagli Istituti Professionali per l’acquisizione di una qualifica o di un diploma IeFP – Annualità 2026-2027.

Qualora il numero di domande di iscrizione a un percorso IeFP è insufficiente per la costituzione di una classe di IeFP, e comunque per rispondere alla domanda formativa dell’utenza ed in una ottica di prevenzione della dispersione, al fine di favorire il conseguimento di una qualifica o di un diploma professionale di IeFP coerente con l’indirizzo del percorso quinquennale, gli Istituti Professionali (IP) possono prevedere la realizzazione di interventi integrativi al percorso di istruzione professionale finalizzati a far acquisire, nell’ambito del Piano Formativo Individuale (PFI), conoscenze, abilità e competenze riconoscibili come crediti formativi per l’accesso all’esame di IeFP.

Tali interventi integrativi possono essere attivati in via prioritaria nell’ambito del monte ore curricolare di IP, nei limiti delle risorse di organico disponibili a legislazione vigente e nel rispetto degli standard formativi regionali, utilizzando:

- nel biennio la quota del monte ore non superiore a 264 finalizzata alla personalizzazione del percorso di apprendimento di cui all’art. 5 comma 1 lettera a) del D. Lgs. 61/2017;
- nel triennio gli spazi di flessibilità individuati dall’art. 6 comma 1 lettera b) del citato D. Lgs. 61/2017.

Il presente avviso regionale è finanziato a valere sui fondi assegnati alla Regione Toscana dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - Legge 144/1999 art. 68 “Obbligo di frequenza di attività formative” e rientra nell’ambito di Giovanisì, il progetto della Regione Toscana per l’autonomia dei giovani.

Art. 2 Soggetti ammessi alla presentazione dei progetti

Le richieste potranno essere presentate dagli Istituti Professionali che intendono realizzare gli interventi integrativi al percorso di istruzione professionale finalizzati a far acquisire, nell’ambito del Piano Formativo Individuale (PFI), conoscenze, abilità e competenze riconoscibili come crediti formativi per l’accesso all’esame di IeFP.

Al momento della presentazione dei progetti è necessario che il soggetto attuatore sia in regola con la normativa sull’accreditamento di cui alla DGR n. 894/2017 e ss.mm.ii.

Art. 3 Destinatari degli interventi

I destinatari degli interventi integrativi sono tutti gli studenti iscritti alle classi seconde, terze, quarte e quinte degli Istituti Professionali, che intendono integrare il percorso di istruzione acquisendo, nell'ambito del Piano Formativo Individuale (PFI), conoscenze, abilità e competenze riconoscibili come crediti formativi per l'accesso all'esame di IeFP.

Art. 4 Risorse disponibili, vincoli finanziari e parametri di costo

Risorse disponibili

Per l'attuazione del presente avviso è disponibile la cifra complessiva di **Euro 300.000,00** a valere sui fondi assegnati alla Regione Toscana dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - Legge 144/1999 art. 68 "Obbligo di frequenza di attività formative".

L'importo delle risorse destinate al finanziamento dell'Avviso potrà essere aumentato a seguito di nuove assegnazioni di fondi statali.

Progetti: importi massimi e minimi

Per ciascun intervento integrativo di durata biennale, riferito ad una classe seconda, sarà riconosciuto un importo massimo finanziabile di Euro 10.000,00 a classe (indipendentemente dal numero di allievi coinvolti in ciascuna classe e dalla figura professionale realizzata e dall'eventuale numero degli indirizzi della figura).

Per ciascun intervento integrativo di durata annuale, riferito ad una classe terza, quarta o quinta, sarà riconosciuto un importo massimo finanziabile di Euro 5.000,00 a classe (indipendentemente dal numero di allievi coinvolti in ciascuna classe e dalla figura professionale realizzata e dall'eventuale numero degli indirizzi della figura).

Esclusivamente per le classi seconde e terze, e solo se previsto nella scheda di previsione finanziaria (Allegato 2 del presente avviso) in fase di presentazione della domanda, sarà riconosciuto un contributo massimo aggiuntivo di ulteriori Euro 4.000,00 a classe per gli Istituti Professionali, destinato esclusivamente alle voci di spesa "Docenti esterni" e "Codocenti esterni". Tale importo aggiuntivo non potrà essere spostato, in fase di gestione e/o rendicontazione, in altre voci di spesa.

Sono ammissibili le spese sostenute per i docenti e codocenti esterni anche a partire dalle annualità precedenti alla classe seconda e terza per cui si richiede il finanziamento, per un massimo di n. 100 ore e nel rispetto dei massimali di costo previsti dal paragrafo B.8, lettera *e* della DGR 610/2023 e ss.mm.ii.

L'impegno delle risorse finanziarie è comunque subordinato al rispetto dei vincoli derivanti dalle norme in materia di equilibrio di bilancio, nonché dalle disposizioni operative stabilite dalla Giunta regionale in materia.

Scheda preventivo

La rendicontazione delle spese sarà effettuata a costi reali, mediante la predisposizione di una scheda preventivo (PED).

Le *spese ammissibili* al finanziamento potranno riguardare esclusivamente le seguenti voci di spesa:

- B 2.1.4 - Docenti junior esterni (fascia B) – *Esclusivamente per le classi seconde e terze*

- B 2.1.5 - Docenti senior esterni (fascia A) – *Esclusivamente per le classi seconde e terze*
- B.2.1.6 - Codocenti esterni (fascia C) – *Esclusivamente per le classi seconde e terze*
- B 2.2.1 - Tutor (di stage) interni
- B 2.2.2 - Tutor (di stage) esterni
- B 2.3.1 - Personale amministrativo esterno
- B 2.3.6 - Personale amministrativo interno
- B.2.5 - Commissioni d'esame
- B.2.6.1 - Materiale didattico individuale
- B.2.6.2 - Materiale didattico collettivo
- B.2.6.3 - Materiale d'uso per esercitazione
- B.4.5 Coordinatori interni
- B.4.6 Coordinatori esterni

I costi per la commissione d'esame dovranno essere coerenti con il Decreto Dirigenziale n. 6786/2022 che disciplina i costi spettanti ai componenti della commissione d'esame di cui al Reg. 8 agosto 2003, n. 47/R e ss.mm.ii..

Deve essere presentato un progetto per annualità (seconda, terza, quarta o quinta) e figura professionale (con eventuale indirizzo/i): a titolo esemplificativo, se per la stessa figura professionale e il/i medesimo/i indirizzo/i un Istituto prevede interventi integrativi per classi diverse (ad esempio quarta e quinta), dovranno essere inviate due distinte domande di finanziamento con le relative schede di previsione finanziaria.

Se invece un Istituto prevede la realizzazione degli interventi integrativi per la stessa figura professionale e il/i medesimo/i indirizzo/i in tre classi terze, dovrà inserire un'unica domanda di finanziamento con una scheda di previsione finanziaria cumulativa (allegato 2.a); ad esso dovrà poi essere allegata una scheda di previsione finanziaria specifica (allegato 2.b) per ciascuna classe in cui si vuol attivare l'intervento (tre in questo caso).

Art. 5 Scadenza per la presentazione delle domande

Le domande di finanziamento possono essere presentate a partire dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso sul BURT e devono pervenire entro e non oltre **le ore 13.00 del 15 maggio 2026, pena l'esclusione della domanda.**

Art. 6 Modalità di presentazione delle domande

La domanda (e la documentazione allegata prevista dall'avviso) deve essere trasmessa tramite l'applicazione "Formulario di presentazione dei progetti FSE on line" previa registrazione al Sistema Informativo FSE all'indirizzo <https://web.rete.toscana.it/fse3>.

Si accede al Sistema Informativo FSE con l'utilizzo di una Carta nazionale dei servizi-CNS attivata (di solito quella presente sulla Tessera Sanitaria della Regione Toscana) oppure con credenziali SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale), per il cui rilascio si possono seguire le indicazioni della pagina open.toscana.it/spid.

Se un soggetto non è registrato è necessario compilare la sezione "Inserimento dati per richiesta accesso" accessibile direttamente al primo accesso al suindicato indirizzo web del Sistema Informativo.

Le richieste di nuovi accessi al Sistema Informativo FSE devono essere presentate con almeno 10 giorni lavorativi di anticipo rispetto alle scadenze degli Avvisi. Oltre tale termine non sarà garantita una risposta entro la scadenza dell'avviso.

La domanda e la documentazione allegata prevista dall'avviso deve essere inserita nell'applicazione "Formulario di presentazione dei progetti FSE on line" secondo le indicazioni fornite in allegato 6.

Tutti i documenti devono essere in formato pdf, la cui autenticità e validità è garantita dall'accesso tramite identificazione digitale sopra descritto.

La trasmissione della domanda dovrà essere effettuata dal Rappresentante legale del soggetto proponente, o da altra persona fisica delegata in possesso di utenza FSE, cui verrà attribuita la responsabilità di quanto presentato.

Il soggetto che ha trasmesso la domanda tramite l'applicazione "Formulario di presentazione dei progetti FSE on line" è in grado di verificare, accedendo alla stessa, l'avvenuta protocollazione da parte di Regione Toscana.

Non si dovrà procedere all'inoltro dell'istanza in forma cartacea ai sensi dell'art. 45 del d.lgs. 82/2005 e ss.mm.ii. e successive modifiche.

L'ufficio competente della Regione si riserva di effettuare eventuali verifiche (controlli) sulla validità della documentazione inviata.

Per problemi tecnico informatici telefonare al numero verde 800 688 306.

Deve essere presentato un progetto per annualità (seconda, terza, quarta o quinta) e figura professionale (con eventuale indirizzo/i): a titolo esemplificativo, se per la stessa figura professionale e il/i medesimo/i indirizzo/i un Istituto prevede interventi integrativi per classi diverse (ad esempio quarta e quinta), dovranno essere inviate due distinte domande di finanziamento con le relative schede di previsione finanziaria.

Se invece un Istituto prevede la realizzazione degli interventi integrativi per la stessa figura professionale e il/i medesimo/i indirizzo/i in tre classi terze, dovrà inserire un'unica domanda di finanziamento con una scheda di previsione finanziaria cumulativa (allegato 2.a); ad esso dovrà poi essere allegata una scheda di previsione finanziaria specifica (allegato 2.b) per ciascuna classe in cui si vuol attivare l'intervento (tre in questo caso).

Art. 7 Documenti da presentare

Per la presentazione di un progetto occorre inviare la seguente documentazione utilizzando i format allegati al presente avviso:

1. (*allegato 1*) Domanda di finanziamento in bollo¹ esclusi soggetti esentati per legge. La domanda deve essere sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto proponente;
2. (*allegato 2*) Schede di previsione finanziarie;
3. (*allegato 3*) Dichiarazione di affidabilità giuridico-economico-finanziaria e di rispetto della L. 68/99, come modificata dal D.Lgs n. 151/2015 in materia di inserimento al lavoro dei disabili ai sensi del DPR 445/2000 artt. 46 e 47;
4. (*allegato 4*) Dichiarazione di assenza del doppio finanziamento.

N.B. Ai sensi del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 (c.d. "Codice dell'amministrazione digitale"), tutti i documenti dovranno essere firmati con firma digitale (o firma elettronica qualificata), in formato CADES (file con estensione p7m) e PAdES (file con estensione pdf): per ogni soggetto è necessaria la firma digitale del responsabile sulla documentazione (domanda, formulario descrittivo e altre dichiarazioni necessarie).

Si precisa che, secondo quanto stabilito dalla normativa recata dal D.P.R. 68/2005 e ss.mm.ii. e dal decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 (c.d. "Codice dell'amministrazione digitale") e ss.mm.ii. i servizi di rilascio della firma digitale possono essere esercitati esclusivamente dai gestori accreditati

¹ Due sono le modalità per il pagamento del bollo:

1. tramite IRIS;
2. tramite l'acquisto della marca da bollo.

I soggetti esenti dovranno indicare nella domanda di candidatura, in luogo dell'apposizione della marca da bollo, i riferimenti normativi che giustificano l'esenzione.

presso l'Agenzia per l'Italia Digitale che pubblica i relativi albi sul suo sito internet <http://www.agid.gov.it/>, alla pagina "prestatori di servizi fiduciari attivi in Italia".

Art. 8 Definizioni e specifiche modalità attuative

a) Durata dei progetti

La data di avvio degli interventi integrativi coincide con quella di inizio di ciascun anno scolastico, secondo il calendario approvato dalla Giunta Regionale; non è pertanto necessaria una comunicazione di avvio attività.

I progetti proposti sul presente avviso devono concludersi entro la conclusione dell'anno scolastico e formativo 2026/2027 (31 agosto 2027) per le classi terze, quarte e quinte; per le classi seconde i progetti avranno durata biennale e devono concludersi entro la conclusione dell'anno scolastico e formativo 2027/2028 (31 agosto 2028).

b) Vincoli concernenti gli interventi formativi

Gli interventi integrativi sono realizzati in via prioritaria nell'ambito del monte ore curricolare di IP, nei limiti delle risorse di organico disponibili a legislazione vigente e nel rispetto degli standard formativi regionali, utilizzando:

- nel biennio la quota del monte ore non superiore a 264 finalizzata alla personalizzazione del percorso di apprendimento di cui all'art. 5 comma 1 lettera a) del D. Lgs. 61/2017;
- nel triennio gli spazi di flessibilità individuati dall'art. 6 comma 1 lettera b) del citato D. Lgs. 61/2017.

Gli Istituti Professionali predispongono il progetto in coerenza con il PFI, tenendo conto delle seguenti indicazioni:

1) Interventi integrativi per il conseguimento della qualifica professionale:

- gli interventi devono avere durata annuale o biennale ed essere realizzati nelle classi seconde e terze e/o nelle classi quarte;
- all'interno della stessa classe possono essere previsti interventi integrativi finalizzati al conseguimento di una sola qualifica professionale riferita ad una figura del Repertorio nazionale di cui all'Accordo Stato-Regioni del 1/08/2019 coerente con l'indirizzo scolastico dell'Istituto professionale di cui all'allegato 4 del DM 24 maggio 2018, n. 92 come rimodulato dall'Intesa sancita in sede di Conferenza Stato-Regioni del 10 settembre 2020 (nel caso di classi articolate espressamente autorizzate dall'Ufficio Scolastico Regionale, potranno essere previsti all'interno della stessa classe interventi integrativi finalizzati al conseguimento di due qualifiche professionali);
- deve essere previsto un periodo di alternanza scuola-lavoro di 250 ore di stage esterno da realizzarsi presso imprese del territorio;
- gli interventi integrativi possono essere rivolti anche a singoli studenti;
- al termine dell'anno scolastico o del biennio le studentesse e gli studenti che hanno frequentato gli interventi integrativi possono fare domanda di accesso a un esame per l'acquisizione della qualifica in esito ad un percorso IeFP già autorizzato dalla Regione e realizzato dallo stesso Istituto Professionale che ha svolto gli interventi integrativi, da un altro Istituto Professionale o da un organismo formativo accreditati. A tal fine, l'Istituto Professionale di provenienza rilascia alle studentesse e agli studenti interessati la documentazione dettagliata sul percorso formativo svolto per una sua valorizzazione come evidenza per l'accesso all'esame.

2) Interventi integrativi per il conseguimento del diploma professionale:

- avere durata annuale ed essere realizzati nelle classi quarte o quinte;
- all'interno della stessa classe possono essere previsti interventi integrativi finalizzati al conseguimento di un solo diploma professionale riferito ad una figura del Repertorio nazionale di cui all'Accordo Stato- Regioni del 1/08/2019 coerente con l'indirizzo scolastico dell'Istituto professionale di cui all'allegato 4 del DM 24 maggio 2018, n. 92 come rimodulato dall'Intesa sancita in sede di Conferenza Stato–Regioni del 10 settembre 2020;
- prevedere un periodo di alternanza scuola-lavoro, da svolgere anche nei periodi di sospensione delle attività didattiche, di 250 ore di stage esterno presso imprese del territorio;
- gli interventi integrativi possono essere rivolti anche a singoli studenti;
- a partire dal quarto anno le studentesse e gli studenti che hanno frequentato gli interventi integrativi possono fare domanda di accesso a un esame per l'acquisizione del diploma professionale in esito ad un percorso IeFP già autorizzato dalla Regione e realizzato dallo stesso Istituto Professionale che ha svolto gli interventi integrativi, da un altro Istituto Professionale o da un organismo formativo accreditati. A tal fine, l' Istituto Professionale di provenienza rilascia alle studentesse e agli studenti interessati la documentazione dettagliata sul percorso formativo svolto per una sua valorizzazione come evidenza per l'accesso all'esame;
- Il possesso della qualifica professionale correlata costituisce prerequisite per l'accesso all'esame per il conseguimento del diploma professionale.

L'intervento integrativo richiesto deve riferirsi a classi nelle quali vengono attivati ex novo interventi integrativi IeFP a partire dall' a.s.f. 2026/2027.

Art. 9 Ammissibilità

I progetti presentati sono sottoposti a verifica di ammissibilità nell'ambito della quale viene accertato il rispetto dei requisiti formali e delle modalità di presentazione puntualmente indicati nell'avviso.

L'istruttoria di ammissibilità viene eseguita a cura del competente Settore regionale e si conclude con decreto del dirigente regionale competente per materia.

I progetti sono ritenuti ammissibili, se:

- pervenuti entro la data di scadenza indicata nell'articolo 5 dell'Avviso;
- pervenuti secondo le modalità indicate nell'articolo 6 dell'Avviso;
- presentati da un soggetto ammissibile, secondo quanto previsto all'art. 2 dell'Avviso;
- corredati delle dichiarazioni, delle sottoscrizioni e dei documenti puntualmente indicati all'art.7 dell'Avviso;
- corredati di schede di previsione finanziarie (allegato 2) coerenti con i dati del progetto e con gli importi massimi finanziabili previsti all'art. 4 dell'Avviso. In caso di contraddizione tra le schede di previsione finanziaria, di cui all'allegato 2, e la scheda finanziaria compilata nel formulario on-line, verranno considerate, ai fini del finanziamento, esclusivamente gli importi previsti nell'allegato 2.

E' facoltà del Settore competente richiedere chiarimenti e/o integrazioni sui progetti.

Saranno finanziati i progetti ammissibili fino ad esaurimento delle risorse disponibili di cui all'articolo 4, sulla base dell'ordine cronologico di arrivo.

Art. 10 Approvazione graduatoria e modalità di utilizzo dei finanziamenti

Al termine dell'istruttoria, il competente Settore regionale approva con Decreto Dirigenziale l'elenco delle domande di finanziamento pervenute e ritenute ammissibili a finanziamento per l'anno 2026/27, entro 120 giorni dalla data della scadenza per la presentazione dei progetti.

La Regione comunicherà l'ammissione al finanziamento della domanda presentata mediante la pubblicazione del suddetto Decreto Dirigenziale sul BURT, sulla banca dati on line degli atti amministrativi della Giunta Regionale e sul sito di Giovanisi <http://www.giovanisi.it>.

La pubblicazione della graduatoria sul BURT vale come notifica per tutti i soggetti richiedenti. Non saranno effettuate comunicazioni individuali.

Nel caso in cui l'istruttoria abbia esito negativo, il competente Settore Regionale comunicherà la non ammissibilità al finanziamento della domanda presentata.

A seguito del Decreto Dirigenziale di ammissione delle domande al finanziamento, il Settore regionale competente assume l'impegno di spesa e liquida il 50% delle risorse impegnate, comunque nel rispetto dei vincoli derivanti dall'equilibrio di bilancio.

Avverso il presente avviso potrà essere presentato ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale della Toscana entro 60 giorni dalla pubblicazione dello stesso.

Nel caso in cui vengano accertate ulteriori disponibilità di fondi, anche a seguito di revoche, rinunce o economie sui progetti approvati, i suddetti fondi saranno assegnati prioritariamente a favore dei progetti ammissibili ma non finanziati per insufficienza delle risorse, sulla base dell'ordine cronologico di arrivo.

Art. 11 Adempimenti e vincoli del soggetto finanziato e modalità di erogazione del finanziamento

I soggetti attuatori/beneficiari di interventi finanziati sono tenuti a fornire i dati di monitoraggio finanziario/avanzamento attività e fisico dei progetti. A tale scopo i soggetti attuatori/beneficiari possono accedere in lettura e parzialmente in scrittura ai dati contenuti nel Sistema informativo FSE relativi ai propri progetti.

Ciascun Istituto Professionale che realizza gli interventi integrativi provvede a:

- per ciascun progetto richiedere il CUP (Codice Unico di Progetto) al CIPE (Comitato Interministeriale Programmazione Economica);
- per ciascun progetto inserire nel S.I. regionale FSE i dati relativi alle spese (monitoraggio finanziario);
- per ciascuna attività inserire nel S.I. regionale FSE i dati di dettaglio relativi agli allievi (monitoraggio fisico).

I soggetti attuatori/beneficiari si impegnano a:

- a prevedere un periodo di alternanza scuola lavoro di n. 250 ore di stage esterno da realizzarsi presso imprese del territorio; per le ore di stage esterno deve essere tenuto un registro di stage individuale la cui compilazione è a cura del tutor aziendale – il registro non necessita di vidimazione;
- prima dell'avvio dello stage esterno, stipulare con il soggetto ospitante una convenzione e sottoscrivere il progetto formativo individuale con soggetto ospitante ed allievo (una stessa convenzione potrà riferirsi a più allievi da inserire nella medesima azienda, con riferimento ai singoli progetti formativi allegati);
- a far acquisire tutte le competenze tecnico professionali (e relative abilità e conoscenze) previste dalla figura professionale per la quale si richiede il finanziamento;

- a concludere la realizzazione del percorso integrativo entro il 31/08/2027 (o, nel caso di biennio entro il 31/08/2028);
- al termine dell'anno scolastico nel quale è previsto l'esame di qualifica/diploma IeFP, ad effettuare, per ogni allievo che ha frequentato gli interventi integrativi, un doppio scrutinio (uno per l'ammissione all'anno successivo del percorso di Istruzione e uno per l'ammissione all'esame di IeFP). L'ammissione all'esame finale IeFP è subordinata:
 - al raggiungimento della percentuale minima del 50% di presenza alle attività di alternanza scuola-lavoro;
 - al raggiungimento della percentuale minima del 75% di presenza alle attività formative annuali, da intendersi quali ore svolte sia con riferimento al percorso scolastico sia alla curvatura per l'acquisizione della qualifica/diploma IeFP;
 - al raggiungimento di un punteggio minimo relativo alla valutazione complessiva, in sede di scrutinio per l'ammissione all'esame finale, del percorso di 60/100, dato dalla media aritmetica delle tre valutazioni riferite a: valutazione dell'andamento del percorso, valutazione degli apprendimenti a fine UF (escluso UF stage) e valutazione dello stage. In casi eccezionali, e debitamente motivati, un allievo può essere ammesso all'esame anche con una valutazione inferiore a 60/100: in tale caso, è necessario documentarne le motivazioni alla Commissione di esame. Il punteggio attribuito sarà considerato valido per la valutazione finale in sede di esame.
- ad inoltrare all'Amministrazione competente, con almeno 60 giorni di anticipo rispetto alla data prevista per lo svolgimento delle prove d'esame, la richiesta di istituzione della Commissione d'esame di cui all'articolo 66 decies del Regolamento di esecuzione della L.R. 32/2002;
- ad inserire i dati di monitoraggio fisico e finanziario sul Sistema Informativo regionale FSE, secondo le modalità e le procedure previste dalla normativa in materia, essendo a conoscenza che il ritardo reiterato potrà comportare il mancato riconoscimento delle relative spese e nei casi più gravi la revoca del progetto.
- a presentare il rendiconto entro 60 giorni dalla conclusione del progetto, e comunque non oltre il 31 ottobre dell'anno di conclusione del progetto, nel rispetto di quanto indicato nei par. A.15 e A.16 della D.G.R. n. 610/2023 e ss.mm.ii. e nell'Avviso, in formato digitale. A seguito della verifica finale della documentazione presentata e circa l'aggiornamento del S.I. regionale FSE con la registrazione di tutti i dati fisici e finanziari relativi all'intervento finanziato, l'ufficio regionale competente procede, dietro richiesta dell'Istituto Professionale, al pagamento del saldo dovuto, definito in base alle spese riconosciute, e pari al massimo al 50% dell'importo totale (a fronte di un anticipo del 50% versato per ciascun progetto);

La rendicontazione delle spese avviene in modalità semplificata come di seguito dettagliato:

a) Spese per il personale interno

La documentazione di spesa deve consentire di risalire agli importi imputabili al progetto.

Il personale impegnato nelle attività amministrative o tutor di stage deve essere impiegato e retribuito, sia pure con trattamento economico accessorio, nell'ambito del rapporto di dipendenza con l'Istituzione scolastica e non tramite contratti di prestazione professionale a carattere individuale. È ammissibile a finanziamento unicamente il costo della prestazione resa dal personale in orario aggiuntivo rispetto al normale orario di lavoro e formalizzata mediante ordine di servizio o atto di nomina per attività coerenti con le competenze e le funzioni abitualmente espletate, perfezionato in forma scritta prima dell'inizio delle prestazioni.

Costituiscono documentazione comprovante la spesa: l'ordine di servizio o l'atto nomina contenente il riferimento al progetto, la specifica delle ore da svolgere, del periodo di svolgimento e

del costo orario; la timecard (attraverso la quale sono registrate le ore svolte e una sintetica descrizione delle attività realizzate) firmata; il mandato di pagamento per le prestazioni eseguite o il prospetto riepilogativo delle attività svolte all'interno del progetto e dei relativi importi sottoscritto dal responsabile dell'Istituzione scolastica.

b) Spese per il personale esterno

Nel caso di ricorso a personale esterno (come ad es. esperti di settore o imprenditori), affinché il costo della prestazione sia ammissibile, occorre che:

- il rapporto di lavoro sia definito con lettera di incarico redatta in conformità alle norme di legge e in forma scritta prima dell'inizio delle prestazioni;
- l'entità del costo ora/giornata non superi i massimali previsti per le risorse professionali esterne dalla DGR 610/2023 e ss.mm.ii. in relazione a funzioni svolte e livello di esperienza maturato (si definisce junior chi ha almeno 3 anni di esperienza e senior chi ha almeno 8 anni di esperienza nel settore cui si fa riferimento).

La relativa spesa deve essere comprovata da: la lettera di incarico sottoscritta prima dell'avvio della prestazione, il curriculum vitae aggiornato e debitamente sottoscritto, il registro d'aula per docenti e codocenti, la timecard firmata per altro personale coinvolto nel progetto diverso dai docenti e dai codocenti, la fattura o notula.

c) Realizzazione degli esami finali

Ai componenti della commissione d'esame finale è riconosciuto e liquidato un compenso commisurato all'entità delle prestazioni, sulla base del numero di candidate e candidati da esaminare e della durata delle sessioni di esame, secondo i parametri stabiliti dal Decreto n. 6786/2022. Ne comprovano la spesa la lettera di incarico, i verbali della commissione d'esame e le fatture o notule contenenti il chiaro riferimento al progetto.

d) Materiale didattico

Rientrano in questa voce di spesa i costi relativi alla dotazione da fornire ai singoli partecipanti (dispense, cancelleria, attrezzatura minuta, ecc. che viene consegnato a ciascun allievo che ne sottoscrive la presa in consegna), materiale di uso comune (lucidi, attrezzatura e altri supporti utili per l'apprendimento, utilizzabili dai docenti e dagli allievi), materiale d'uso/materie prime di rapido consumo necessarie per lo svolgimento delle attività da parte dei partecipanti.

La relativa spesa deve essere comprovata da fatture, documento attestante il pagamento (ricevuta di bonifico, dichiarazione di quietanza, ecc.), bolle di prelievo dal magazzino, nel caso di utilizzo di materiali acquistati in precedenza, in cui deve essere indicata la espressa destinazione all'azione finanziata, firmate per consegna e ricevuta, nonché le fatture di acquisto di tali materiali dimostrativa del costo unitario, Schede o elenchi individuali di consegna del materiale didattico distribuito ai partecipanti, firmate dal docente o tutor, controfirmate dal responsabile di progetto e, per ricevuta, dai partecipanti stessi, eventuale altra documentazione atta a provare il rispetto delle procedure previste per fasce di affidamento nel caso di ricorso a soggetti terzi diversi da persone fisiche.

Il rendiconto è composto dalla seguente documentazione:

- la scheda riepilogativa di rendiconto generata dal S.I. regionale FSE con i dati di spesa inseriti e validati. La scheda deve essere stampata e sottoscritta dal rappresentante legale dell'Istituto Professionale;
- la relazione sintetica degli interventi integrativi realizzati sottoscritta dal rappresentante legale dell'Istituto Professionale, con l'indicazione dell'attività realizzata. Su richiesta del competente ufficio regionale, l'Istituto Professionale rende disponibili i registri scolastico, di stage esterno per il riscontro dei dati riepilogati nella relazione.

Su richiesta degli uffici regionali, l'IP rende disponibili tutti i documenti (es. time card, lettera di incarico, ecc.) necessari all'ammissibilità finale delle spese. Nel caso di irregolarità/assenza della

prova di pagamento, l'amministrazione potrà valutare la possibilità di sospendere le liquidazioni successive all'Istituto Professionale fino alla regolarizzazione del pagamento.

L'Amministrazione procede al recupero delle somme già erogate che non corrispondano a spese sostenute e/o attività realizzate.

Il mancato rispetto dei termini indicati, fatte salve eventuali proroghe autorizzate su richiesta motivata, costituisce una grave violazione degli obblighi imposti della normativa regionale e può costituire elemento sufficiente per la revoca del finanziamento, con l'obbligo conseguente di restituzione delle somme già erogate.

Per quanto non disposto dal presente avviso e per le norme che regolano la gestione delle attività si rimanda alla D.G.R. n. 610/2023 e ss.mm.ii..

Art. 12 Controlli sulle dichiarazioni sostitutive

Le dichiarazioni sostitutive presentate sono sottoposte a controlli e verifiche da parte della Regione Toscana secondo le modalità e condizioni previste dagli artt. 71 e 72 del DPR 445/2000 e ss.mm.ii. e ss.mm.ii, anche a campione in misura proporzionale al rischio e all'entità del beneficio, e nei casi di ragionevole dubbio. E' disposta la decadenza dal beneficio qualora, dai controlli effettuati ai sensi del DPR 445/2000 e ss.mm.ii., emerga la non veridicità delle dichiarazioni finalizzate ad ottenerlo, fatte salve le disposizioni penali vigenti in materia.

Art. 13 Informativa ai sensi del Regolamento (UE) 679/2016 (Regolamento generale sulla protezione dei dati)

I dati conferiti in esecuzione del presente atto saranno trattati in modo lecito, corretto e trasparente esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale essi vengono comunicati, nel rispetto dei principi previsti all'Art. 5 del Reg. (UE) 679/2016 (GDPR).

Titolare del trattamento è la Regione Toscana-Giunta Regionale (dati di contatto: P.zza Duomo 10 - 50122 Firenze regionetoscana@postacert.toscana.it).

I dati di contatto del Responsabile della Protezione dei dati sono i seguenti: urp_dpo@regione.toscana.it, dpo@regione.toscana.it

I dati acquisiti in esecuzione del presente atto potranno essere comunicati ad organismi, anche dell'Unione europea o nazionali, direttamente o attraverso soggetti appositamente incaricati, ai fini dell'esercizio delle rispettive funzioni di controllo sulle operazioni che beneficiano del sostegno del FSE. Verranno inoltre conferiti nella banca dati ARACHNE, strumento di valutazione del rischio sviluppato dalla Commissione europea per il contrasto delle frodi. Tale strumento costituisce una delle misure per la prevenzione e individuazione della frode e di ogni altra attività illegale che possa minare gli interessi finanziari dell'Unione, che la Commissione europea e i Paesi membri devono adottare ai sensi dell'articolo 325 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea (TFUE). I dati acquisiti saranno conservati presso gli uffici del Responsabile del procedimento Settore Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) e Istruzione e Formazione Tecnica (IFTS e ITS) per il tempo necessario alla conclusione del procedimento stesso, saranno poi conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

L'interessato ha il diritto di accedere ai suoi dati personali, di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione se incompleti, erranei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Responsabile della protezione dei dati urp:

urp_dpo@regione.toscana.it; dpo@regione.toscana.it

Può inoltre proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, seguendo le indicazioni riportate sul sito dell'Autorità

<https://www.garanteprivacy.it/home/docweb/-/docweb-display/docweb/4535524>

In ottemperanza a quanto stabilito dal regolamento UE 2016/679 rispetto al trattamento di dati personali, i rapporti tra i soggetti coinvolti saranno regolati nella convenzione o dal Data Protection Agreement come tra Titolari Autonomi, di cui all'Allegato 2 del Decreto Dirigenziale 387/2023.

Il beneficiario è tenuto a dare ai partecipanti l'informativa sul trattamento dei dati ai sensi del Regolamento (UE) 679/2016, riportata nell'allegato 7 al presente avviso.

Art 14 Responsabile del procedimento

Ai sensi della L. 241/90 e ss.mm.ii. la struttura amministrativa responsabile dell'adozione del presente avviso è il Settore "Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) e Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS e ITS)", pec regione.toscana@postacert.toscana.it , E-mail formazione.iefp@regione.toscana.it).

Art. 15 Informazioni sull'avviso

Il presente avviso è reperibile sul sito <https://www.regione.toscana.it/istruzione-e-formazione-professionale-iefp> e sul sito di Giovanisi www.giovanisi.it.

Informazioni possono inoltre essere richieste:

Settore "Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) e Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS e ITS)"

e-mail: formazione.iefp@regione.toscana.it

Ufficio Giovanisi

numero verde: 800098719

e-mail: info@giovanisi.it

Per problemi tecnico informatici connessi alla procedura on-line, contattare il seguente numero verde 800 688 306.

ALLEGATI

- Allegato 1 – Domanda di finanziamento;
- Allegato 2 – Schede di previsione finanziaria;
- Allegato 3 – Dichiarazione di affidabilità giuridico-economico-finanziaria e di rispetto della L. 68/99, come modificata dal D.Lgs n. 151/2015 in materia di inserimento al lavoro dei disabili ai sensi del DPR 445/2000 artt. 46 e 47;
- Allegato 4 - Dichiarazione di assenza del doppio finanziamento;
- Allegato 5 - Elenco delle figure del repertorio nazionale di cui all'Accordo Stato-Regioni del 01/08/2019 recepito dalla Regione Toscana con D.G.R. n. 342/2020
- Allegato 6 – Istruzioni presentazione formulario on-line
- Allegato 7 – Informativa privacy



Regione Toscana

GIOVANI si

ALLEGATO 1 - DOMANDA DI FINANZIAMENTO

Alla Regione Toscana
Settore Istruzione e Formazione Professionale (IeFP)
e Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS e ITS)

Oggetto: Avviso pubblico per la presentazione di progetti per la realizzazione degli interventi integrativi finalizzati al conseguimento di una qualifica o di un diploma IeFP per l'anno scolastico 2026-2027

Il sottoscritto

nato a il..... CF

in qualità di legale rappresentante di **soggetto
proponente singolo**

DICHIARA

- di aver realizzato nell'ambito del monte ore curriculare IP interventi integrativi di cui al comma 1 dell'art. 5 lettera a) del D. Lgs. 61/2017 e al c. 2 dell'art. 3 del Decreto 17 maggio 2018, finalizzabili anche all'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze riconoscibili in termini di credito formativo per il conseguimento di una qualifica di IeFP, utilizzando:
 - nel biennio la quota del monte ore non superiore a 264 finalizzata alla personalizzazione del percorso di apprendimento di cui all'art. 5 co. 1 lett. a) d.lgs. 61/2017;
 - (in caso di domanda per le classi IV e V) nel triennio gli spazi di flessibilità individuati dall'art. 6 co. 1 lett. b) del citato d.lgs. 61/2017;
- (in caso di interventi integrati per il rilascio di un diploma professionale) che gli allievi interessati al percorso hanno ottenuto la qualifica professionale di _____;
- che l'intervento integrativo richiesto sarà attuato ex novo nell'a.s.f. 2026/2027 e che pertanto non è già stato finanziato in precedenti avvisi pubblici;
- di conoscere la Delibera della giunta regionale n. 610 del 05/06/2023, così come modificata dalla Delibera di giunta regionale n. 62 del 29/01/2024, e di tenerne conto in fase di gestione e di rendicontazione del progetto stesso;
- di non aver messo in pratica atti, patti o comportamenti discriminatori ai sensi degli artt. 25 e 26 del Decreto legislativo 198/2006 "Codice delle pari opportunità tra uomo e

donna ai sensi dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005 n. 246", accertati da parte della direzione provinciale del lavoro territorialmente competente.

CHIEDE

- per l'anno scolastico e formativo 2026/2027 l'attivazione di un percorso integrativo annuale/ biennale per la classe¹

seconda

terza

quarta

quinta

per la figura professionale di _____
Indirizzo/i _____ per n. _____ classi e n. _____ allievi;

Nel caso di qualifica di livello III EQF in classi successive alla terza motivare la presentazione della domanda:

_____;

- per la realizzazione del suddetto percorso, un finanziamento pubblico pari ad Euro _____, come da scheda di previsione finanziaria cumulativa allegata;

SI IMPEGNA

- a prevedere un periodo di alternanza scuola lavoro di n. 250 ore di stage esterno da realizzarsi presso imprese del territorio;
- prima dell'avvio dello stage esterno, a stipulare con il soggetto ospitante una convenzione e a sottoscrivere il progetto formativo individuale con soggetto ospitante ed allievo (una stessa convenzione potrà riferirsi a più allievi da inserire nella medesima azienda, con riferimento ai singoli progetti formativi allegati);
- a far acquisire tutte le competenze tecnico professionali (e relative abilità e conoscenze) previste dalla figura professionale sopra indicata;
- a concludere la realizzazione del percorso integrativo entro il 31/08/2027 (oppure per il biennio entro il 31/08/2028);
- al termine dell'anno scolastico nel quale è previsto l'esame di qualifica/diploma IeFP, ad effettuare, per ogni allievo che ha frequentato gli interventi integrativi, un doppio

¹ Deve essere presentato un progetto per annualità (seconda, terza, quarta o quinta) e figura professionale (con eventuale indirizzo/i): a titolo esemplificativo, se per la stessa figura professionale e il/i medesimo/i indirizzo/i un Istituto prevede interventi integrativi per classi diverse (ad esempio quarta e quinta), dovranno essere inviate due distinte domande di finanziamento con le relative schede di previsione finanziaria. Se invece un Istituto prevede la realizzazione degli interventi integrativi per la stessa figura professionale e il/i medesimo/i indirizzo/i in tre classi terze, dovrà inserire un'unica domanda di finanziamento con una scheda di previsione finanziaria cumulativa (allegato 2.a); ad esso dovrà poi essere allegata una scheda di previsione finanziaria specifica (allegato 2.b) per ciascuna classe in cui si vuol attivare l'intervento (tre in questo caso).

scrutinio (uno per l'ammissione all'anno successivo del percorso di Istruzione e uno per l'ammissione all'esame di IeFP). L'ammissione all'esame finale IeFP è subordinata:

- al raggiungimento della percentuale minima del 50% di presenza alle attività di alternanza scuola-lavoro;
 - al raggiungimento della percentuale minima del 75% di presenza alle attività formative annuali, da intendersi quali ore svolte sia con riferimento al percorso scolastico sia alla curvatura per l'acquisizione della qualifica/diploma IeFP;
 - al raggiungimento di un punteggio minimo relativo alla valutazione complessiva, in sede di scrutinio per l'ammissione all'esame finale, del percorso di 60/100, dato dalla media aritmetica delle tre valutazioni riferite a: valutazione dell'andamento del percorso, valutazione degli apprendimenti a fine UF (escluso UF stage) e valutazione dello stage.
- ad inoltrare all'Amministrazione competente, con almeno 60 giorni di anticipo rispetto alla data prevista per lo svolgimento delle prove d'esame, la richiesta di istituzione della Commissione d'esame di cui all'articolo 66 decies del Regolamento di esecuzione della L.R. 32/2002;
 - a presentare il rendiconto entro 60 giorni dalla conclusione del progetto, e comunque non oltre il 31 ottobre dell'anno di conclusione del progetto, nel rispetto di quanto indicato nei parr. A.15 e A.16 della D.G.R. n. 610/2023 e ss.mm.ii. e nell'Avviso, in formato digitale;
 - ad inserire i dati di monitoraggio fisico e finanziario sul Sistema Informativo regionale FSE, secondo le modalità e le procedure previste dalla normativa in materia, essendo a conoscenza che il ritardo reiterato potrà comportare il mancato riconoscimento delle relative spese e nei casi più gravi la revoca del progetto.

Allegati alla presente:

- Allegato 2 – Schede di previsione finanziaria
- Allegato 3 – Dichiarazione di affidabilità giuridico-economico-finanziaria e di rispetto della L. 68/99, come modificata dal D.Lgs n. 151/2015 in materia di inserimento al lavoro dei disabili ai sensi del DPR 445/2000 artt. 46 e 47;
- Allegato 4 – Dichiarazione di assenza del doppio finanziamento

Luogo e data

Firma e timbro
del legale rappresentante

.....

**ALLEGATO 2**

Oggetto: Avviso pubblico per la presentazione di progetti per la realizzazione degli interventi integrativi finalizzati al conseguimento di una qualifica o di un diploma IeFP per l'anno scolastico 2026-2027

Istituto Professionale _____

Figura professionale _____

Indirizzo/i _____

(Compilare la scheda di previsione finanziaria cumulativa e, nel caso di più classi, una scheda di previsione finanziaria specifica per ciascuna classe in cui si vuol attivare l'intervento)

Scheda di previsione finanziaria cumulativa

(Comprensiva di tutte le classi in cui si vuol attivare l'intervento)

N.B. Per progetti biennali, relativi alle classi seconde, devono essere inserite le ore della docenza, oltre che nelle colonne A e B, anche nella colonna C;

Per i progetti annuali, relativi alle classi terze, quarte e quinte, devono essere inserite le ore della docenza solo nelle colonne A e B;

Voci di spesa		Ore già svolte negli anni precedenti	Ore svolte nell'a.f. 2026/2027	(Solo nel caso di classi seconde) Ore svolte nell'a.f. 2027/2028	Costo orario	Totale
		A	B	C	D	(A+B+C)*D
B 2.1.4	Docenti junior esterni (fascia B)	N. ore _____	N. ore _____	N. ore _____	€/ora _____	€ _____
B 2.1.5	Docenti senior esterni (fascia A)	N. ore _____	N. ore _____	N. ore _____	€/ora _____	€ _____
B.2.1.6	Codocenti esterni (fascia C)	N. ore _____	N. ore _____	N. ore _____	€/ora _____	€ _____
B 2.2.1	Tutor di stage interni	<i>Non compilare</i>	N. ore _____	N. ore _____	€/ora _____	€ _____
B 2.2.2	Tutor di stage esterni	<i>Non compilare</i>	N. ore _____	N. ore _____	€/ora _____	€ _____
B.2.3.1	Personale amministrativo esterno	<i>Non compilare</i>	N. ore _____	N. ore _____	€/ora _____	€ _____
B.2.3.6	Personale amministrativo interno	<i>Non compilare</i>	N. ore _____	N. ore _____	€/ora _____	€ _____
B.2.5	Commissioni di esame					€ _____
B.2.6.1	Materiale didattico individuale					€ _____
B.2.6.2	Materiale didattico collettivo					€ _____
B.2.6.3	Materiale d'uso per esercitazione					€ _____
B.4.5	Coordinatori interni					€ _____
B.4.6	Coordinatori esterni					€ _____

	Totale € _____
--	----------------

NOTA: Il totale delle ore inserite nelle voci di spesa B.2.1.4, B.2.1.5 e B.2.1.6 non può essere superiore a 100 ore per ciascuna classe.

Scheda di previsione finanziaria specifica

(Compilare una scheda per ciascuna classe in cui si vuol attivare l'intervento)

CLASSE _____; N. ALLIEVI _____

N.B. Per progetti biennali, relativi alle classi seconde, devono essere inserite le ore della docenza, oltre che nelle colonne A e B, anche nella colonna C;

Per i progetti annuali, relativi alle classi terze, quarte e quinte, devono essere inserite le ore della docenza solo nelle colonne A e B;

Voci di spesa		Ore già svolte negli anni precedenti	Ore svolte nell'a.f. 2026/2027	(Nel caso di classi seconde) Ore svolte nell'a.f. 2027/2028	Costo orario	Totale
		A	B	C	D	(A+B+C)*D
B 2.1.4	Docenti junior esterni (fascia B)	N. ore _____	N. ore _____	N. ore _____	€/ora _____	€ _____
B 2.1.5	Docenti senior esterni (fascia A)	N. ore _____	N. ore _____	N. ore _____	€/ora _____	€ _____
B.2.1.6	Codocenti esterni (fascia C)	N. ore _____	N. ore _____	N. ore _____	€/ora _____	€ _____
B 2.2.1	Tutor di stage interni	Non compilare	N. ore _____	N. ore _____	€/ora _____	€ _____
B 2.2.2	Tutor di stage esterni	Non compilare	N. ore _____	N. ore _____	€/ora _____	€ _____
B.2.3.1	Personale amministrativo esterno	Non compilare	N. ore _____	N. ore _____	€/ora _____	€ _____
B.2.3.6	Personale amministrativo interno	Non compilare	N. ore _____	N. ore _____	€/ora _____	€ _____
B.2.5	Commissioni di esame					€ _____
B.2.6.1	Materiale didattico individuale					€ _____
B.2.6.2	Materiale didattico collettivo					€ _____
B.2.6.3	Materiale d'uso per esercitazione					€ _____
B.4.5	Coordinatori interni					€ _____
B.4.6	Coordinatori esterni					€ _____
Totale					€ _____	€ _____

NOTA: Il totale delle ore inserite nelle voci di spesa B.2.1.4, B.2.1.5 e B.2.1.6 non può essere superiore a 100 ore.

Luogo e data

Firma e timbro
del legale rappresentante

.....



Regione Toscana

GIOVANI si

ALLEGATO 3

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI AFFIDABILITÀ GIURIDICO-ECONOMICO-FINANZIARIA E DI RISPETTO DELLA L. 68/99, COME MODIFICATA DAL D. LGS N. 151/2015, IN MATERIA DI INSERIMENTO AL LAVORO DEI DISABILI AI SENSI DEL DPR 445/2000 artt. 46 e 47

Oggetto: Avviso pubblico per la presentazione di progetti per la realizzazione degli interventi integrativi finalizzati al conseguimento di una qualifica o di un diploma IeFP per l'anno scolastico 2026-2027

Il sottoscritto
nato a il..... CF
residente a
via CAP
in qualità di legale rappresentante di
avente C.F. o P.IVA,
proponente il progetto
consapevole degli effetti penali per dichiarazioni mendaci, falsità in atti ed uso di atti falsi ai sensi dell'articolo 76 del citato DPR 445/2000, sotto la propria responsabilità:

DICHIARA

- che non si trova in stato di fallimento, di liquidazione, di cessazione di attività o di concordato preventivo e in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione del proprio stato, ovvero di non avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni e che tali circostanze non si sono verificate nell'ultimo quinquennio;
- che non è stata pronunciata alcuna condanna nei confronti del sottoscritto, con sentenza passata in giudicato, per qualsiasi reato che determina l'incapacità a contrattare con la P.A.;
- ai sensi della vigente normativa antimafia, che nei propri confronti non sussistono le cause di divieto, di decadenza o di sospensione previste dall'art. 67 del D.Lgs. n. 159/2011 e successive modificazioni ed integrazioni;
- di non aver compiuto gravi violazioni in merito agli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori, secondo la legislazione del proprio stato.

In riferimento agli obblighi previsti dalla Legge 68/1999 in materia di inserimento al lavoro dei disabili, come modificata dal D. Lgs n. 151/2015:

- di non essere tenuto in quanto Istituto Scolastico.

Luogo e data

Firma e timbro del legale
rappresentante

.....



Regione Toscana

GIOVANI *si*

Allegato 4

Dichiarazione assenza doppio finanziamento

La/Il sottoscritta/o _____

nata/o a _____, il _____

CF _____

in qualità di dirigente scolastico _____

dell'istituto _____

Visto il D.P.R. 275/1999 relativo al Regolamento recante norma in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche;

Visto il Regolamento di Contabilità Decreto Interministeriale n. 129/2018, recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle Istituzioni Scolastiche;

Visto l'avviso pubblico della Regione Toscana approvato con Decreto Dirigenziale n. _____ del _____ finalizzato a finanziare gli interventi integrativi finalizzati al conseguimento di una qualifica o di un diploma IeFP per l'anno scolastico 2026-2027;

DICHIARA

che i costi delle attività realizzate dall'Istituto Professionale _____ in regime di sussidiarietà, per i quali si richiede l'erogazione delle risorse a valere sull'Avviso pubblico di cui al Decreto Dirigenziale n. _____ del _____ non sono state e non saranno oggetto di rimborso a valere su altri finanziamenti o programmi regionali, nazionali o comunitari nonché sulle risorse ordinarie da Bilancio statale.

Luogo e data

Nominativo e firma

Documento firmato digitalmente ai sensi e per gli effetti degli artt. 20 e 21 del D.L.gs. 7/3/2005, n. 82 recante "Codice dell'amministrazione digitale" e ss. mm. ii.

ALLEGATO 5



Regione Toscana

GIOVANI si

Elenco delle figure professionali del “Repertorio nazionale delle figure di riferimento per le qualifiche e i diplomi professionali” e indicazioni per la progettazione in attuazione degli Accordi Stato-Regioni del 1/08/2019 e del 18/12/2019, così come recepiti dalla DGR n. 342/2020

Il Repertorio nazionale dell’offerta di Istruzione e Formazione Professionale, recepito dalla Regione Toscana con DGR n. 342/20 in attuazione dell’accordo Stato-Regioni del 1/08/2019, rappresenta il riferimento per la progettazione dei percorsi IeFP triennali finalizzati al rilascio della qualifica professionale.

Vi sono due tipologie di figure nazionali:

- figure nazionali prive di indirizzi;
- figure nazionali con 2 o più indirizzi.

Nel caso di figura nazionale articolata in più indirizzi, per la progettazione del percorso formativo deve essere scelto almeno un indirizzo.

Per quanto riguarda le regole di aggregazione degli indirizzi della figura, di associazione ad indirizzi di altre figure nazionali e integrazione con gli standard regionali, si dispone quanto indicato nelle singole schede delle figure, di seguito riportate, alla voce “Modalità di progettazione del percorso”.

Lo standard della figura nazionale non può in nessun caso subire riduzioni, sia in termini di competenze che di abilità e conoscenze.

Le competenze tecnico-professionali ricorsive, le competenze tecnico-professionali comuni e connotative nonché le competenze di base, e i relativi standard formativi, sono assunti come risultati di apprendimento per il conseguimento delle qualifiche professionali.

Per quanto concerne le competenze tecnico-professionali connotative, le competenze tecnico-professionali ricorsive e comuni si rinvia alle schede delle singole figure di cui all’Allegato 2 dell’Accordo CSR del 1/08/2019.

Per quanto concerne le competenze culturali di base il riferimento è l’Allegato 4 dell’Accordo CSR del 1/08/2019.

La progettazione del percorso formativo deve promuovere, in connessione con le competenze culturali di base e tecnico professionali delle Figure e dei relativi indirizzi di Qualifica, lo sviluppo delle dimensioni personali, sociali, di apprendimento e imprenditoriali di cui alle corrispondenti Competenze chiave europee ex Raccomandazione del Consiglio del 22 maggio 2018, come specificate nell’Allegato 4 dell’accordo Stato-Regioni del 18/12/2019.

In relazione alla durata dei percorsi formativi si richiama il principio della “progettazione equilibrata” previsto dalla DGR 988/2019 e smi per le AdA del RRF, che qui si applica alle competenze tecnico professionali della figura nazionale. Pertanto non vi è un valore minimo “fisso” per ciascuna competenza di cui lo standard si compone, quanto un livello di proporzionalità tra la durata delle Unità Formative correlate a ciascuna competenza prevista dalla figura professionale nazionale.

Il principio della progettazione equilibrata si richiama solamente per le competenze tecnico-professionali, quindi per le competenze che caratterizzano la figura nazionale.

Per la progettazione dei percorsi finalizzati al rilascio di qualifiche riferite a figure regolamentate da norme di settore, il riferimento è rappresentato sia dagli standard professionali delle figure/indirizzi nazionali IeFP sia dai relativi standard professionali e formativi previsti nel Repertorio Regionale della Formazione Regolamentata, come di seguito indicato.

Figura Nazionale IeFP relativa alle Qualifiche Professionali	Indirizzo (riferimento a profilo normato)	STANDARD PRESENTE NEL REPERTORIO REGIONALE DELLA FORMAZIONE REGOLAMENTATA (RRFR)
Operatore agricolo	Costruzione e manutenzione di aree verdi, parchi e giardini	FORMAZIONE OBBLIGATORIA PER MANUTENTORE DEL VERDE
Operatore alla riparazione dei veicoli a motore	Riparazione e sostituzione di pneumatici	RESPONSABILE TECNICO DELL'ATTIVITÀ DI GOMMISTA (ADDETTO) - Accordo Stato Regioni n. 124 del 12.7.2018
Operatore alla riparazione dei veicoli a motore	Manutenzione e riparazione della carrozzeria	RESPONSABILE TECNICO DELL'ATTIVITÀ DI CARROZZIERE (ADDETTO) - Accordo Stato Regioni n. 124 del 12.7.2018
Operatore alla riparazione dei veicoli a motore	Manutenzione e riparazione delle parti e dei sistemi meccanici ed elettromeccanici	TECNICO MECCATRONICO DELLE AUTORIPARAZIONI (ADDETTO) - Accordo Stato/Regioni n. 70 del 12.06.2014
Operatore del benessere	Erogazione dei servizi di trattamento estetici	ESTETISTA (ADDETTO)
Operatore del benessere	Erogazione di trattamenti di acconciatura	ACCONCIATORE (ADDETTO)

Figura Nazionale IeFP relativa ai Diplomi Professionali	Indirizzo (riferimento a profilo normato)	STANDARD PRESENTE NEL REPERTORIO REGIONALE DELLA FORMAZIONE REGOLAMENTATA (RRFR)
Tecnico dei trattamenti estetici		ESTETISTA (ADDETTO) - Percorso formativo di specializzazione per estetista per la gestione di attività autonoma di estetica
Tecnico dell'acconciatura		ACCONCIATORE (ADDETTO) - PERCORSO DI SPECIALIZZAZIONE ABILITANTE ALL'ESERCIZIO IN FORMA AUTONOMA DELLA PROFESSIONE DI ACCONCIATORE
Tecnico meccatronico delle autoriparazioni	Manutenzione e riparazione delle parti e dei sistemi meccanici, elettrici, elettronici	TECNICO MECCATRONICO DELLE AUTORIPARAZIONI (ADDETTO) - Accordo Stato/Regioni n. 70 del 12.06.2014
Tecnico meccatronico delle autoriparazioni	Manutenzione e riparazione di carrozzeria, telaio e cristalli	TECNICO DELL'ATTIVITÀ DI CARROZZIERE (ADDETTO) - Accordo Stato Regioni n. 124 del 12.7.2018

Elenco delle figure per le quali può essere realizzato il percorso formativo per il rilascio della qualifica professionale

1. - OPERATORE AGRICOLO	
N	Indirizzi
1	Gestione di allevamenti
2	Coltivazione di piante erbacee, orticole e legnose in pieno campo e in serra
3	Produzione di piante ornamentali e fiori in vivaio
4	Gestione di aree boscate e forestali
5*	Costruzione e manutenzione di aree verdi, parchi e giardini
Modalità di progettazione del percorso:	
Ciascun percorso può essere progettato prendendo come riferimento al massimo 3 indirizzi.	
* L'indirizzo "Costruzione e manutenzione di aree verdi, parchi e giardini" non può essere scelto singolarmente ma deve essere sempre associato ad almeno uno dei seguenti indirizzi della stessa figura: - Coltivazione di piante erbacee, orticole e legnose in pieno campo e in serra - Produzione di piante ornamentali e fiori in vivaio	
Nella progettazione del percorso formativo relativo all'indirizzo "Costruzione e manutenzione di aree verdi, parchi e giardini" si deve tenere in considerazione, oltre agli standard professionali della figura nazionale IeFP, anche gli standard formativi del profilo normato regionale (RRFR: Formazione obbligatoria per manutentore del verde).	

2. - OPERATORE AI SERVIZI DI PROMOZIONE E ACCOGLIENZA	
Modalità di progettazione del percorso:	
Il percorso è progettato prendendo come riferimento la figura nazionale.	

3. - OPERATORE AI SERVIZI DI IMPRESA	
Modalità di progettazione del percorso:	
Il percorso è progettato prendendo come riferimento la figura nazionale.	

4. - OPERATORE AI SERVIZI DI VENDITA	
Modalità di progettazione del percorso:	
Il percorso può essere progettato prendendo come riferimento la figura nazionale, integrandola eventualmente con una o entrambe le seguenti ADA della figura "Addetto alle attività di gestione e controllo della contabilità del magazzino" (settore: logistica e trasporti) del Repertorio regionale delle Figure professionali: ADA - Gestione e controllo dei movimenti delle merci nel magazzino; ADA - Gestione del processo contabile.	

5. - OPERATORE ALLA RIPARAZIONE DEI VEICOLI A MOTORE	
N	Indirizzi
1*	Manutenzione e riparazione di parti e sistemi meccanici ed elettromeccanici

2*	Manutenzione e riparazione della carrozzeria
3	Manutenzione e riparazione di macchine operatrici per l'agricoltura e l'edilizia
4**	Riparazione e sostituzione di pneumatici
Modalità di progettazione del percorso:	
<p>Ciascun percorso può essere progettato prendendo come riferimento al massimo 3 indirizzi. * Gli indirizzi "Manutenzione e riparazione di parti e sistemi meccanici ed elettromeccanici" e "Manutenzione e riparazione della carrozzeria" NON possono essere progettati congiuntamente. ** L'indirizzo "Riparazione e sostituzione di pneumatici" non può essere scelto singolarmente ma deve essere sempre associato ad almeno un altro indirizzo della figura.</p> <p>Nella progettazione del percorso formativo relativo all'indirizzo "Riparazione e sostituzione di pneumatici" si deve tenere in considerazione, oltre agli standard professionali della figura nazionale IeFP, anche gli standard formativi del profilo normato regionale (RRFR: Responsabile tecnico dell'attività di gommista (Addetto) - Accordo Stato Regioni n. 124 del 12.7.2018).</p> <p>Nella progettazione del percorso formativo relativo all'indirizzo "Manutenzione e riparazione della carrozzeria" si deve tenere in considerazione, oltre agli standard professionali della figura nazionale IeFP, anche gli standard formativi del profilo normato regionale (RRFR: Responsabile tecnico dell'attività di carrozziere (Addetto) - Accordo Stato Regioni n. 124 del 12.7.2018).</p> <p>Nella progettazione del percorso formativo relativo all'indirizzo "Manutenzione e riparazione delle parti e dei sistemi meccanici ed elettromeccanici" si deve tenere in considerazione, oltre agli standard professionali della figura nazionale IeFP, anche gli standard formativi del profilo normato regionale (RRFR: Tecnico Meccatronico delle autoriparazioni (Addetto) - Accordo Stato/Regioni n. 70 del 12.06.2014).</p>	

6. - OPERATORE ALLE LAVORAZIONI DEI MATERIALI LAPIDEI

Modalità di progettazione del percorso:

Il percorso è progettato prendendo come riferimento la figura nazionale.

7. - OPERATORE ALLE LAVORAZIONI DELL'ORO E DEI METALLI PREZIOSI

Modalità di progettazione del percorso:

Il percorso è progettato prendendo come riferimento la figura nazionale.

8. - OPERATORE ALLE LAVORAZIONI DI PRODOTTI DI PELLETTERIA

Modalità di progettazione del percorso:

Il percorso è progettato prendendo come riferimento la figura nazionale.

9. - OPERATORE DEI SISTEMI E DEI SERVIZI LOGISTICI

Modalità di progettazione del percorso:

Il percorso è progettato prendendo come riferimento la figura nazionale.

10. - OPERATORE DEL BENESSERE

N	Indirizzi
1	Erogazione di trattamenti di acconciatura

2	Erogazione dei servizi di trattamento estetici
Modalità di progettazione del percorso:	
<p>Il percorso è progettato prendendo come riferimento uno dei due indirizzi. Nella progettazione del percorso formativo relativo all'indirizzo "Erogazione di trattamenti di acconciatura" si deve tenere in considerazione, oltre agli standard professionali della figura nazionale IeFP, anche gli standard formativi del profilo normato regionale (RRFR: Acconciatore - Addetto). Nella progettazione del percorso formativo relativo all'indirizzo "Erogazione dei servizi di trattamento estetici" si deve tenere in considerazione, oltre agli standard professionali della figura nazionale IeFP, anche gli standard formativi del profilo normato regionale (RRFR: Estetista - Addetto).</p>	

11. - OPERATORE DEL LEGNO	
Modalità di progettazione del percorso:	
Il percorso è progettato prendendo come riferimento la figura nazionale.	

12. - OPERATORE DEL MARE E DELLE ACQUE INTERNE	
Modalità di progettazione del percorso:	
Il percorso è progettato prendendo come riferimento la figura nazionale.	

13. - OPERATORE DELL'ABBIGLIAMENTO E DEI PRODOTTI TESSILI PER LA CASA	
Modalità di progettazione del percorso:	
Il percorso è progettato prendendo come riferimento la figura nazionale.	

14. - OPERATORE DELLA RISTORAZIONE		
N	Indirizzi	Indirizzo di altra figura
1	Preparazione degli alimenti e allestimento piatti	Lavorazione e produzione di pasticceria, pasta e prodotti da forno - Operatore delle produzioni alimentari
2	Allestimento sala e somministrazione piatti e bevande	
Modalità di progettazione del percorso:		
<p>Il percorso può essere progettato prendendo come riferimento uno dei due indirizzi. L'indirizzo "Preparazione degli alimenti e allestimento piatti" può essere integrato con l'indirizzo "Lavorazione e produzione di pasticceria, pasta e prodotti da forno" dell'Operatore delle produzioni alimentari di cui alla scheda n. 16.</p>		

15. - OPERATORE DELLE CALZATURE	
Modalità di progettazione del percorso:	
Il percorso è progettato prendendo come riferimento la figura nazionale	

16. - OPERATORE DELLE PRODUZIONI ALIMENTARI	
N	Indirizzi
1	Lavorazione e produzione di pasticceria, pasta e prodotti da forno
2	Lavorazione e produzione lattiero e caseario
3	Lavorazione e produzione di prodotti a base di vegetali
4	Lavorazione e produzione di prodotti a base di carne
5	Lavorazione e produzione di prodotti ittici
6	Produzione di bevande
Modalità di progettazione del percorso:	
Ciascun percorso può essere progettato prendendo come riferimento al massimo 3 indirizzi.	

17. - OPERATORE DELLE PRODUZIONI CHIMICHE	
Modalità di progettazione del percorso:	
Il percorso è progettato prendendo come riferimento la figura nazionale.	

18. - OPERATORE DELLE LAVORAZIONI TESSILI	
Modalità di progettazione del percorso:	
Il percorso è progettato prendendo come riferimento la figura nazionale.	

19. - OPERATORE TERMOIDRAULICO	
Modalità di progettazione del percorso:	
Il percorso è progettato prendendo come riferimento la figura nazionale.	

20. - OPERATORE EDILE	
N	Indirizzi
1	Lavori generali di scavo e movimentazione
2	Costruzione di opere in calcestruzzo armato
3	Realizzazione opere murarie e di impermeabilizzazione
4	Lavori di rivestimento e intonaco
5	Lavori di tinteggiatura e cartongesso
6	Montaggio di parti in legno per la carpenteria edile
Modalità di progettazione del percorso:	
Ciascun percorso può essere progettato prendendo come riferimento al massimo 3 indirizzi.	

21. - OPERATORE ELETTRICO	
N	Indirizzi
1	Installazione e cablaggio di componenti elettrici, elettronici e fluidici

2	Installazione/manutenzione di impianti elettrici civili
3	Installazione/manutenzione di impianti elettrici industriali e del terziario
4	Installazione/manutenzione di impianti speciali per la sicurezza e per il cablaggio strutturato
Modalità di progettazione del percorso:	
Ciascun percorso può essere progettato prendendo come riferimento al massimo 3 indirizzi.	

22. - OPERATORE GESTIONE DELLE ACQUE E RISANAMENTO AMBIENTALE	
Modalità di progettazione del percorso:	
Il percorso è progettato prendendo come riferimento la figura nazionale.	

23. - OPERATORE GRAFICO	
N	Indirizzi
1	Impostazione e realizzazione della stampa
2	Ipermediale
Modalità di progettazione del percorso:	
Il percorso è progettato prendendo come riferimento uno dei due indirizzi.	

24. - OPERATORE INFORMatico	
Modalità di progettazione del percorso:	
Il percorso è progettato prendendo come riferimento la figura nazionale.	

25. - OPERATORE MECCANICO	
N	Indirizzi
1	Lavorazione meccanica, per asportazione e deformazione
2	Saldatura e giunzione dei componenti
3	Montaggio componenti meccanici
4	Installazione e cablaggio di componenti elettrici, elettronici e fluidici
5	Fabbricazione e montaggio/installazione di infissi, telai e serramenti
Modalità di progettazione del percorso:	
Ciascun percorso può essere progettato prendendo come riferimento al massimo 3 indirizzi.	

26. - OPERATORE MONTAGGIO E MANUTENZIONE IMBARCAZIONI DA DIPORTO	
Modalità di progettazione del percorso:	
Il percorso è progettato prendendo come riferimento la figura nazionale.	

Elenco delle figure per le quali può essere realizzato il percorso formativo per il rilascio del diploma professionale

Figura	Indirizzi
1. TECNICO AGRICOLO	<ul style="list-style-type: none"> - Gestione di allevamenti - Coltivazione di piante erbacee, orticole e legnose in pieno campo e in serra - Produzione di piante ornamentali e fiori in vivaio - Costruzione e manutenzione di aree verdi, parchi e giardini - Gestione di aree boscate e forestali <p>Ciascun percorso può essere progettato prendendo come riferimento al massimo 3 indirizzi. L'indirizzo "Costruzione e manutenzione di aree verdi, parchi e giardini" deve essere sempre associato ad uno dei seguenti indirizzi della stessa figura:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Coltivazione di piante erbacee, orticole e legnose in pieno campo e in serra; - Produzione di piante ornamentali e fiori in vivaio. <p>In caso di accesso all'indirizzo "Gestione di aree boscate e forestali" con qualifica di OPERATORE DELLA GESTIONE DELLE ACQUE E RISANAMENTO AMBIENTALE, devono essere previsti rafforzamenti dei risultati di apprendimento per colmare il gap di competenze iniziali dello standard di qualifica rispetto a quello di diploma.</p>
2. TECNICO COMMERCIALE DELLE VENDITE	<ul style="list-style-type: none"> - Vendita a libero servizio - Vendita assistita <p>Il percorso è progettato prendendo come riferimento uno dei due indirizzi. In caso di accesso ad uno dei due indirizzi con qualifica di OPERATORE DEI SISTEMI E DEI SERVIZI LOGISTICI, devono essere previsti rafforzamenti dei risultati di apprendimento per colmare il gap di competenze iniziali dello standard di qualifica rispetto a quello di diploma.</p>
3. TECNICO DEGLI ALLESTIMENTI E DELLA PREDISPOSIZIONE DEGLI IMPIANTI NEL SETTORE DELLO SPETTACOLO	<ul style="list-style-type: none"> - Allestimento del sonoro - Allestimento luci - Allestimenti di scena <p>Il percorso è progettato prendendo come riferimento uno dei tre indirizzi. In caso di accesso agli indirizzi "Allestimento del sonoro" e "Allestimento luci" con qualifica di OPERATORE ELETTRICO (tutti gli indirizzi indicati) e di accesso all'indirizzo "Allestimento di scena" con qualifica di OPERATORE DEL LEGNO, devono essere previsti rafforzamenti dei risultati di apprendimento per colmare il gap di competenze iniziali dello standard di qualifica rispetto a quello di diploma.</p>

4. TECNICO DEI SERVIZI DI ANIMAZIONE TURISTICO-SPORTIVA E DEL TEMPO LIBERO	Devono essere previsti rafforzamenti dei risultati di apprendimento per colmare il gap di competenze iniziali dello standard di qualifica rispetto a quello di diploma.
5. TECNICO DEI SERVIZI DI IMPRESA	<ul style="list-style-type: none"> - Amministrazione e contabilità - Gestione del personale <p>Il percorso è progettato prendendo come riferimento uno dei due indirizzi.</p>
6. TECNICO DEI SERVIZI DI PROMOZIONE E ACCOGLIENZA	<ul style="list-style-type: none"> - Ricettività turistica - Agenzie turistiche - Convegnistica ed eventi culturali <p>Il percorso è progettato prendendo come riferimento uno dei tre indirizzi. In caso di accesso all'indirizzo "Ricettività turistica" con qualifica di OPERATORE DELLA RISTORAZIONE indirizzo "Allestimento sala e somministrazione piatti e bevande" devono essere previsti rafforzamenti dei risultati di apprendimento per colmare il gap di competenze iniziali dello standard di qualifica rispetto a quello di diploma.</p>
7. TECNICO DEI SERVIZI DI SALA-BAR	Il percorso è progettato prendendo come riferimento la figura nazionale. In caso di accesso alla figura con qualifica di OPERATORE DELLA RISTORAZIONE indirizzo "Preparazione degli alimenti e allestimento piatti" devono essere previsti rafforzamenti dei risultati di apprendimento per colmare il gap di competenze iniziali dello standard di qualifica rispetto a quello di diploma.
8. TECNICO DEI SERVIZI LOGISTICI	<ul style="list-style-type: none"> - Logistica esterna (trasporti) - Logistica interna e magazzino <p>Il percorso è progettato prendendo come riferimento uno dei due indirizzi. In caso di accesso all'indirizzo "Logistica interna e magazzino" con qualifica di OPERATORE AI SERVIZI DI VENDITA devono essere previsti rafforzamenti dei risultati di apprendimento per colmare il gap di competenze iniziali dello standard di qualifica rispetto a quello di diploma.</p>
9. TECNICO DEI TRATTAMENTI ESTETICI	Nella progettazione del percorso formativo relativo all'indirizzo si deve tenere in considerazione, oltre agli standard professionali della figura nazionale IeFP, anche gli standard formativi del profilo normato regionale (RRFR: ESTETISTA (ADDETTO) - Percorso formativo di specializzazione per estetista per la gestione di attività autonoma di estetica).
10. TECNICO DEL LEGNO	<ul style="list-style-type: none"> - Seconda trasformazione del legno e produzione di pannelli - Fabbricazione di parti in legno per la carpenteria e l'edilizia - Produzione, restauro e riparazione di mobili e manufatti in legno - Intarsiatura di manufatti in legno - Decorazione e pittura di manufatti in legno <p>Ciascun percorso può essere progettato prendendo come riferimento al massimo 3 indirizzi.</p>
11. TECNICO DELL'ACCONCIATURA	Nella progettazione del percorso formativo relativo all'indirizzo si deve tenere in considerazione, oltre agli standard professionali della figura

	nazionale IeFP, anche gli standard formativi del profilo normato regionale (RRFR: ACCONCIATORE (ADDETTO) - PERCORSO DI SPECIALIZZAZIONE ABILITANTE ALL'ESERCIZIO IN FORMA AUTONOMA DELLA PROFESSIONE DI ACCONCIATORE).
12.TECNICO DELL'ABBIGLIAMENTO E DEI PRODOTTI TESSILI PER LA CASA	<ul style="list-style-type: none"> - Abbigliamento - Prodotti tessili per la casa <p>Il percorso è progettato prendendo come riferimento uno dei due indirizzi.</p>
13.TECNICO DELLE ENERGIE RINNOVABILI	<ul style="list-style-type: none"> - Produzione energia elettrica - Produzione energia termica <p>Il percorso è progettato prendendo come riferimento uno dei due indirizzi.</p> <p>In caso di accesso all'indirizzo "Produzione energia elettrica" con qualifica di OPERATORE TERMOIDRAULICO e di accesso all'indirizzo "Produzione energia termica" con qualifica di OPERATORE ELETTRICO (entrambi gli indirizzi indicati), devono essere previsti rafforzamenti dei risultati di apprendimento per colmare il gap di competenze iniziali dello standard di qualifica rispetto a quello di diploma.</p>
14.TECNICO DELLE LAVORAZIONI DEI MATERIALI LAPIDEI	In caso di accesso alla figura con qualifica di OPERATORE EDILE per entrambi gli indirizzi indicati devono essere previsti rafforzamenti dei risultati di apprendimento per colmare il gap di competenze iniziali dello standard di qualifica rispetto a quello di diploma.
15.TECNICO DELLE LAVORAZIONI DEL FERRO E METALLI NON NOBILI	<ul style="list-style-type: none"> - Fabbricazione, montaggio, installazione di manufatti e oggetti di lattoneria - Lavorazione artigianale/artistica in ferro e/o altri metalli non nobili <p>Il percorso è progettato prendendo come riferimento uno dei due indirizzi.</p>
16.TECNICO DELLE LAVORAZIONI DELL'ORO E DEI METALLI PREZIOSI	Il percorso è progettato prendendo come riferimento la figura nazionale.
17.TECNICO DELLE LAVORAZIONI DI PELLETTERIA	Il percorso è progettato prendendo come riferimento la figura nazionale.
18.TECNICO DELLE LAVORAZIONI TESSILI	<ul style="list-style-type: none"> - Produzione - Sviluppo prodotto <p>Il percorso è progettato prendendo come riferimento uno dei due indirizzi.</p>
19.TECNICO DELLE PRODUZIONI ALIMENTARI	<ul style="list-style-type: none"> - Lavorazione e produzione di pasticceria, pasta e prodotti da forno - Lavorazione e produzione lattiero e caseario - Lavorazione e produzione di prodotti a base di vegetali - Lavorazione e produzione di prodotti a base di carne - Lavorazione e produzione di prodotti ittici - Produzione di bevande <p>Il percorso può essere progettato prendendo come riferimento al massimo 3 indirizzi.</p>

20.TECNICO DI CUCINA	<p>Il percorso è progettato prendendo come riferimento la figura nazionale. In caso di accesso alla figura con qualifica di OPERATORE DELLA RISTORAZIONE indirizzo "Allestimento sala e somministrazione piatti e bevande" o di OPERATORE DELLE PRODUZIONI ALIMENTARI indirizzo "Lavorazione e produzione di pasticceria, pasta e prodotti da forno" devono essere previsti rafforzamenti dei risultati di apprendimento per colmare il gap di competenze iniziali dello standard di qualifica rispetto a quello di diploma.</p>
21.TECNICO DI IMPIANTI TERMICI	<ul style="list-style-type: none"> - Impianti di refrigerazione - Impianti civili/industriali <p>Il percorso è progettato prendendo come riferimento uno dei due indirizzi. In caso di accesso all'indirizzo "Impianti di refrigerazione" con qualifica di OPERATORE ELETTRICO indirizzo "Installazione/manutenzione di impianti speciali per la sicurezza e per il cablaggio strutturato" devono essere previsti rafforzamenti dei risultati di apprendimento per colmare il gap di competenze iniziali dello standard di qualifica rispetto a quello di diploma.</p>
22.TECNICO EDILE	<ul style="list-style-type: none"> - Costruzioni architettoniche e ambientali - Costruzioni edili in legno <p>Il percorso è progettato prendendo come riferimento uno dei due indirizzi.</p>
23.TECNICO ELETTRICO	<ul style="list-style-type: none"> - Building automation - Impianti elettrici civili/industriali <p>Il percorso è progettato prendendo come riferimento uno dei due indirizzi. In caso di accesso all'indirizzo "Building automation" con qualifica di Operatore Termoidraulico, devono essere previsti rafforzamenti dei risultati di apprendimento per colmare il gap di competenze iniziali dello standard di qualifica rispetto a quello di diploma.</p>
24.TECNICO GRAFICO	<p>Il percorso è progettato prendendo come riferimento la figura nazionale.</p>
25.TECNICO INFORMATICO	<ul style="list-style-type: none"> - Sistemi, reti e data management - Sviluppo soluzioni ICT <p>Il percorso è progettato prendendo come riferimento uno dei due indirizzi.</p>
26.TECNICO RIPARATORE DEI VEICOLI A MOTORE	<ul style="list-style-type: none"> - Manutenzione e riparazione delle parti e dei sistemi meccanici, elettrici, elettronici - Manutenzione e riparazione di carrozzeria, telaio e cristalli - Riparazione e sostituzione di pneumatici e cerchioni <p>I percorsi possono essere progettati nel modo seguente:</p> <ul style="list-style-type: none"> - indirizzo "Manutenzione e riparazione di parti e dei sistemi meccanici ,elettrici, elettronici" con o senza indirizzo "Riparazione e sostituzione di pneumatici e cerchioni"; - indirizzo "Manutenzione e riparazione di carrozzeria, telaio e cristalli" con o senza indirizzo "Riparazione e sostituzione di pneumatici e cerchioni"; <p>In nessun caso gli indirizzi "Manutenzione e riparazione di parti e dei sistemi meccanici,elettrici, elettronici" e "Manutenzione e riparazione di</p>

	<p>carrozzeria, telaio e cristalli" possono essere progettati congiuntamente.</p> <p>Nella progettazione del percorso formativo relativo all'indirizzo "Manutenzione e riparazione di parti e dei sistemi meccanici ,elettrici, elettronici" si deve tenere in considerazione, oltre agli standard professionali della figura nazionale IeFP, anche gli standard formativi del profilo normato regionale (RRFR: TECNICO MECCATRONICO DELLE AUTORIPARAZIONI (ADDETTO) - Accordo Stato/Regioni n. 70 del 12.06.2014).</p> <p>Nella progettazione del percorso formativo relativo all'indirizzo "Manutenzione e riparazione di carrozzeria, telaio e cristalli" si deve tenere in considerazione, oltre agli standard professionali della figura nazionale IeFP, anche gli standard formativi del profilo normato regionale (RRFR: RESPONSABILE TECNICO DELL'ATTIVITÀ' DI CARROZZIERE (ADDETTO) - Accordo Stato Regioni n. 124 del 12.7.2018).</p>
<p>27.TECNICO MODELLAZIONE E FABBRICAZIONE DIGITALE</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Modellazione e prototipazione - Prototipazione elettronica <p>Il percorso è progettato prendendo come riferimento uno dei due indirizzi.</p> <p>In caso di accesso all'indirizzo "Modellazione e prototipazione" con qualifica di OPERATORE ALLE LAVORAZIONI DELL'ORO E DEI METALLI PREZIOSI, OPERATORE DEL MONTAGGIO E DELLA MANUTENZIONE DI IMBARCAZIONI DA DIPORTO, OPERATORE DEL LEGNO e di accesso all'indirizzo "Prototipazione elettronica" con qualifica di OPERATORE MECCANICO indirizzo "Installazione e cablaggio di componenti elettrici, elettronici e fluidici" e OPERATORE ELETTRICO indirizzo "Installazione e cablaggio di componenti elettrici, elettronici e fluidici", devono essere previsti rafforzamenti dei risultati di apprendimento per colmare il gap di competenze iniziali dello standard di qualifica rispetto a quello di diploma.</p>
<p>28.TECNICO PER LA PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DI IMPIANTI DI PRODUZIONE</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Sistemi a CNC - Sistemi CAD CAM - Conduzione e manutenzione impianti <p>Il percorso è progettato prendendo come riferimento uno dei tre indirizzi. In caso di accesso all'indirizzo "Conduzione e manutenzione impianti" con qualifica di OPERATORE DELLE PRODUZIONI CHIMICHE o OPERATORE DELLA GESTIONE DELLE ACQUE E RISANAMENTO AMBIENTALE, devono essere previsti rafforzamenti dei risultati di apprendimento per colmare il gap di competenze iniziali dello standard di qualifica rispetto a quello di diploma.</p>
<p>29.TECNICO PER L'AUTOMAZIONE INDUSTRIALE</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Programmazione - Installazione e manutenzione impianti <p>Il percorso è progettato prendendo come riferimento uno dei due indirizzi. In caso di accesso all'indirizzo "Installazione e manutenzione impianti" con qualifica di OPERATORE MECCANICO – tutti gli indirizzi ad esclusione del solo indirizzo "Fabbricazione e montaggio/installazione di infissi, telai e serramenti" o con qualifica di OPERATORE ELETTRICO indirizzo "Installazione/manutenzione di impianti elettrici industriali e del terziario", devono essere previsti</p>

	rafforzamenti dei risultati di apprendimento per colmare il gap di competenze iniziali dello standard di qualifica rispetto a quello di diploma.
--	--

ALLEGATO 6



Regione Toscana

GIOVANI si

Istruzioni per compilazione e presentazione on line Formulario progetti

Si accede al Sistema Informativo FSE all'indirizzo <https://web.regione.toscana.it/fse3/> con l'utilizzo di una Carta nazionale dei servizi-CNS attivata (di solito quella presente sulla Tessera Sanitaria della Regione Toscana), oppure con credenziali SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale), per il cui rilascio si possono seguire le indicazioni della pagina open.toscana.it/spid, oppure tramite CIE (Carta d'identità elettronica).

Se un soggetto non è registrato è necessario effettuare un primo accesso e compilare la form che si presenta indicando la tipologia di accesso (Ente di appartenenza) e la denominazione dell'Ente.

I soggetti pubblici e privati censiti sul sistema informativo FSE possono presentare una candidatura tramite il "Formulario di presentazione progetti FSE on-line" cliccando sul relativo link

Descr. Funzione	Note
Pubblizzazione informazioni Interfaccia pubblica del sistema FSE	La pubblicità dei bandi/corsi è necessaria per attivare i formulari on-line e per la visualizzazione sul Catalogo Formativo dei corsi
Collegamento REC	Link per il Registro Elettronico dei corsi
Candidatura su un bando FSE Progetti Formulario di presentazione progetti FSE	Formulario on-line per la presentazione di Progetti da parte di Enti
Candidatura su un bando incentivi alle imprese a sostegno dell'occupazione Formulario incentivi alle imprese	Formulario on-line per la richiesta di Aiuti alle Imprese da parte di Enti
Candidatura Tirocini Curricolari contribuito per un tirocinante Formulario tirocini curricolari	Il Formulario Tirocini Curricolari dovrà essere compilato da un Ente/Azienda che richiede un contributo per un tirocinante che lavora/lavorerà nella sua azienda. Se l'azienda ha nell'organico più tirocinanti deve effettuare una richiesta per ciascun tirocinio.

Come prima cosa è necessario consultare i bandi/avvisi presenti in procedura e nel caso ricercare quello d'interesse, rispetto al quale si vuole presentare la proposta progettuale.

Home Utente: CPNINGL76C58C415A - Livello: 2 [Consulta Bandi/Presenta Progetti](#)

FORMULARIO PRESENTAZIONE PROGETTI FSE

L'applicazione "Formulario di presentazione progetti FSE" permette ai soggetti pubblici e privati la presentazione delle proprie richieste di partecipazione ai bandi regionali. Inserendo le informazioni relative al progetto presentato, alle attività collegate, al piano economico finanziario previsto e a quanto richiesto dal bando.

Il formulario on-line è composto da varie sezioni:

- Dati Identificativi del Progetto.
- Soggetti coinvolti nella realizzazione del progetto.
- Descrizione del progetto.
- Attività.
- Schede Preventivi.

Il dettaglio delle sezioni e le indicazioni per la compilazione sono contenute nei form di inserimento.

Al formulario on-line standard è possibile allegare la documentazione aggiuntiva richiesta dal bando di riferimento.

ACCESSO

L'accesso è differenziato per livello e per ruolo, attualmente sono previsti tre ruoli:

- 1) Autorità di Gestione (Amministrazione del S.I. e supervisore delle informazioni inserite)
- 2) Responsabile di Attività/Organismo Intermedio (Valuta le informazioni inserite dai soggetti che presentano la propria candidatura su bandi di competenza, attraverso un istruttoria)
- 3) Soggetto pubblico o privato (Diretta registrazione sul sistema FSE, può inserire le informazioni dai moduli forniti ad un bando ai cui risultati desidera partecipare)

Una volta ricercato il bando d'interesse è possibile su quell'avviso procedere alla compilazione on line del formulario, cliccando sulla relativa icona.

Bandi		Gestione Formulario on line								
RA/DOI	Oggetto Bando	Attività PAD	Data Pubblicazione	Data Scadenza	Dettaglio Pub.Bando	Completazione Formulario	Allegati Formulario	Presenta Formulario	Pagamento Bole	Protocollo
LA	PROVA FOL	A.1.1.2.4 Percorsi e servizi integrati (orientamento, formazione, consulenza) per la creazione d'impresa e di lavoro autonomo	19/03/2017	30/06/2017						

La compilazione del formulario on line si compone di 5 sezioni:

- 1. Dati Identificativi del Progetto**, in questa prima sezione vengono richiesti i dati di sintesi del progetto: il titolo, il soggetto proponente, l'eventuale partenariato (ATI/ATS/rete-contratto/altra forma) o presenza di consorzi/fondazioni/rete-soggetto, la descrizione sintetica, i destinatari, il monte orario, il costo ed il finanziamento.
- 2. Soggetti coinvolti nella realizzazione del progetto**, in questa seconda sezione vengono richiesti i dati di dettaglio per tutti i soggetti coinvolti (soggetto proponente, soggetto partner, ATI/ATS/Rete-Contratto/Altro Partenariato) che sono stati individuati nella parte precedente. Per ognuno, oltre alle informazioni anagrafiche, viene richiesta una descrizione del ruolo e delle attività in cui è coinvolto, su progetti già realizzati e sul valore aggiunto apportato al progetto.
- 3. Descrizione del progetto**, in questa sezione vengono richieste le informazioni generali e di contestualizzazione del progetto.
- 4. Attività**, in questa sezione vengono richieste le informazioni relative alle attività del progetto (formative, non formative, attestato rilasciato, riferimento al repertorio regionale delle figure professionali ecc.). Le attività inserite in questa parte dovranno corrispondere alle attività descritte all'interno del Formulario descrittivo allegato.
- 5. Schede Preventivo**

Home Utente: CPNINGL76C58C415A - Livello: 2 Consulta Bandi/Presenta Progetti

Ricerca Bandi Formulario Presentazione Progetti - Bando N.103

1. Dati Identificativi Progetto 2. Soggetti Coinvolti 3. Descrizione Progetto 4. Attività 5. Schede Preventivo

Bando


Bando di riferimento PROVIA FOL

Le sezioni devono essere compilate tenendo conto della sequenza in cui vengono presentate, quindi prima la 1, poi la 2 ecc.

Ogni singola parte deve essere salvata.

Salva e Prosegui

Una volta compilata e salvata l'ultima sezione l'applicazione ripresenta la pagina iniziale dalla quale è possibile:

 **Formulario di Presentazione Progetti FSE**

Home Utente: CPBINGL76C58C415A - Livello: 2 Consulta Bandi/Presenta Progetti

Ricerca Bandi

Parametri Ricerca


Responsabile di Attività/Organismo Intermedio:

Oggetto: Ricerca parola all'interno dell'oggetto bando

Attività PAD:

Scadenza: Da A


Bandi		Attività PAD		Data		Data		Dettaglio		Gestione Formulario on-line				
RdA/OI	Oggetto Bando			Publicazione	Scadenza	Pub. Bando				Completazione Formulario	Allegati Formulario	Presenta Formulario	Pagamento Bollo	Protocollo
LA	AVVISO SETTORE FORMAZIONE A.1.1.2.A	A.1.1.2.A Persone e servizi integrati (orientamento, formazione, consulenza) per la creazione d'impresa e di lavoro autonomo		05/02/2016	31/12/2017									
LA	PROVA FOL	A.1.1.2.A Persone e servizi integrati (orientamento, formazione, consulenza) per la creazione d'impresa e di lavoro autonomo		19/03/2017	30/06/2017									

1. Visualizzare e stampare la versione PDF di quanto inserito 

2. Allegare:

- Dichiarazioni richieste dall'avviso
- Altre informazioni aggiuntive, richieste dall'avviso

Tutti i documenti devono essere in formato pdf e sottoscritti con firma autografa o digitale, in forma estesa e leggibile.

I documenti che devono essere allegati devono essere inseriti in un file .zip e aggiunti al sistema con la funzione Gestione Allegati 

Gestione allegati

Gestione Allegati - Nuovo Allegato


Documento da allegare al formulario formato ZIP Nessun file selezionato. E' possibile allegare al formulario massimo 5 file .zip (dimensione massima per file 5MB)


Nota sugli allegati:

Per preparare la documentazione da allegare al formulario è utile procedere nel seguente modo:

- 1) Creare una cartella dove mettere gli allegati richiesti dal bando, se gli allegati sono immagini cercare un formato il più leggero possibile (Es.jpg, pdf) in modo da non superare la dimensione massima accettata (5MB per file .zip). **Non sono accettati** dal sistema file con dimensione superiore a 5MB.
- 2) Se si usa un scanner impostare una risoluzione a dpi minimi e se non necessario il colore scannare in bianco e nero.
- 3) Quando si ritiene di aver terminato e controllato i documenti da allegare al bando si può procedere con la creazione del file .zip. Il file zip può essere creato da vari applicativi reperibili su internet (es. 7-Zip, winRar, ecc.).
- 4) Per modificare il contenuto di un file zip, ricreare lo zip con i documenti modificati, eliminare lo zip allegato precedentemente, reinserire il nuovo documento.
- 5) Infine dopo aver inserito gli allegati, controllare che sia tutto a posto e che i file inseriti sul sistema siano leggibili.

Documento	Funzioni

3. Attivare il pagamento del bollo on-line attraverso la funzione 

 **Formulario di Presentazione Progetti FSE**

Home Utente: CPBINGL76C58C415A - Livello: 2 Consulta Bandi/Presenta Progetti

Ricerca Bandi **Pagamento Bollo - Formulario N.36**

Bando

Avviso/Procedura: PROVA FOL
 Utente: 01307110484 - COMUNE DI FIRENZE

Informazioni sul pagamento


Regione Toscana ha realizzato un progetto "infrastruttura per l'erogazione di servizi di pagamento", denominata IRIS, il cui obiettivo è l'erogazione di servizi di pagamento. Nella piattaforma IRIS abbiamo la funzionalità di gestione delle Posizioni Debitorie a carico dei contribuenti fisici e giuridici.

Aperto una Posizione Debitoria i soggetti (cittadini/Enti) potranno fornire in anticipo ad IRIS le previsioni dei pagamenti che dovranno essere effettuati. E' possibile regolarizzare la posizione debitoria aperta con le seguenti modalità:

- **Pagamento on-line sul sito IRIS (Regione Toscana).** Per effettuare il pagamento on-line è necessario dopo aver aperto una posizione debitoria, collegarsi al sito www.regione.toscana.it, scegliere: ServiziOnline, scegliere: Servizi ad accesso sicuro, scegliere: Accedi al portale dei servizi, dopo aver digitato il PIN, è possibile selezionare: IRIS fascicolo posizioni debitorie. Dopo il pagamento la posizione debitoria relativa al formulario questa viene chiusa automaticamente.
- **Altro tipo di pagamento.** Nel caso di pagamento non effettuato con IRIS è possibile inserire le informazioni del pagamento e allegare la rispettiva ricevuta in questo caso la posizione debitoria viene chiusa automaticamente dopo l'apertura.

Un sistema Irs <https://irisest.rete.toscana.it>

Se è stata aperta una posizione debitoria ed è stato eseguito un pagamento con sistemi diversi dal web o se l'operatore vuole rinunciare al pagamento è necessario chiudere la posizione debitoria precedentemente aperta per informare l'amministrazione sull'aver avuto pagamento o la rinuncia.

4. *Presentare il formulario*  *Con la presentazione del formulario si ha la protocollazione e i dati inseriti non saranno più modificabili.*



**Informativa della Regione Toscana agli interessati ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016
“Regolamento Generale sulla protezione dei dati”**

Ai sensi dell'articolo 13 del Reg. UE/679/2016 La informiamo che i suoi dati personali, che raccogliamo per le finalità previste dalla L.R. 32 del 26 luglio 2002 e sue successive modificazioni e dai Regolamenti dell'Unione europea del Fondo Sociale Europeo Plus, saranno trattati in modo lecito, corretto e trasparente.

A tal fine le facciamo presente che:

1. La Regione Toscana - Giunta regionale è il titolare del trattamento (dati di contatto: P.zza Duomo 10 - 50122 Firenze; (regionetoscana@postacert.toscana.it))
2. Il conferimento dei Suoi dati, che saranno trattati dal personale autorizzato con modalità manuale e/o informatizzata, è obbligatorio e il loro mancato conferimento preclude la partecipazione alle attività.
3. I dati raccolti non saranno oggetto di comunicazione a terzi, se non per obbligo di legge e non saranno oggetto di diffusione.
4. I dati acquisiti in esecuzione del presente atto potranno essere comunicati ad organismi, anche dell'Unione europea o nazionali, direttamente o attraverso soggetti appositamente incaricati, ai fini dell'esercizio delle rispettive funzioni di controllo sulle operazioni che beneficiano del sostegno del FSE+. Verranno inoltre conferiti nella banca dati ARACHNE, strumento di valutazione del rischio sviluppato dalla Commissione europea per il contrasto delle frodi. Tale strumento costituisce una delle misure per la prevenzione e individuazione della frode e di ogni altra attività illegale che possa minare gli interessi finanziari dell'Unione, che la Commissione europea e i Paesi membri devono adottare ai sensi dell'articolo 325 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea (TFUE).
5. I Suoi dati saranno conservati nel Sistema Informativo FSE e presso gli uffici del Responsabile del procedimento Settore Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) e Istruzione e Formazione Tecnica (IFTS e ITS) per il tempo necessario alla conclusione del procedimento stesso, saranno poi conservati agli atti in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.
6. Lei ha il diritto di accedere ai dati personali che La riguardano, di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Responsabile della protezione dei dati. I dati di contatto del Responsabile della Protezione dei dati sono i seguenti: urp_dpo@regione.toscana.it.
7. Può inoltre proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, seguendo le indicazioni riportate sul sito dell'Autorità di controllo (<http://www.garanteprivacy.it/>).